

Carissimo,  
nel prossimo Natale

**“InconTRIAMO GESÙ”**

che si fa bambino e piccolo come noi, perché noi diventiamo grandi e capaci di diffondere amicizia, pace e gioia come Lui.

Leggi con attenzione: nella frase “Incontriamo Gesù” è contenuta anche una misteriosa espressione: “Ti amo Gesù”.

Che bello!

Noi “incontriamo Gesù” per dire “Ti amo Gesù”.

Non solo per imitarlo, ma perché Gesù ci dà la forza e la tenerezza, per crescere come Lui, nella nostra famiglia, imparando nella casa natale e poi nella scuola e al catechismo, la lingua della preghiera e i gesti dell’amore.

Gesù nasce e ti guarda con i suoi luminosi occhi sorridenti: *«Ho una cosa da dirti»*. Che cosa ci dice Gesù? Ascolta la sua parola: sii un bambino e una bambina, un ragazzo e una ragazza che crescono nella gioia, nella generosità, nell’impegno.

Per dare anche agli altri amore e speranza, donare ai tuoi genitori affetto e riconoscenza, e dire ai tuoi nonni e a tutte le persone che ti vogliono bene: *«Anch’io ho una parola da dirti ...»*.

Natale vuole “nascere”: ogni anno il Natale di Gesù ci ricorda che dobbiamo rinascere di nuovo, che la vita è come un tesoro nascosto nel campo della nostra vita.

Dobbiamo scoprirlo e poi venderlo con gioia e generosità e chiamare anche tanti amici alla festa, perché abbiamo trovato il tesoro che abita nel nostro cuore.

Buon Natale, dal tuo Vescovo

**+ Franco Giulio**